



REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



Autorizzazione Unica Ambientale e ruolo dei SUAP

*ESPERTO ING. LUCIA MANGIAMELE
ESPERTO DR.SSA SILVANA MAGNAGHI*

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



Inquadramento normativo

ESPERTO ING. LUCIA MANGIAMELE

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





LA NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO PER LE AUA



D.P.R. 160/2010: “Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, co. 3 del D.L. 25 giugno 2008. n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133”



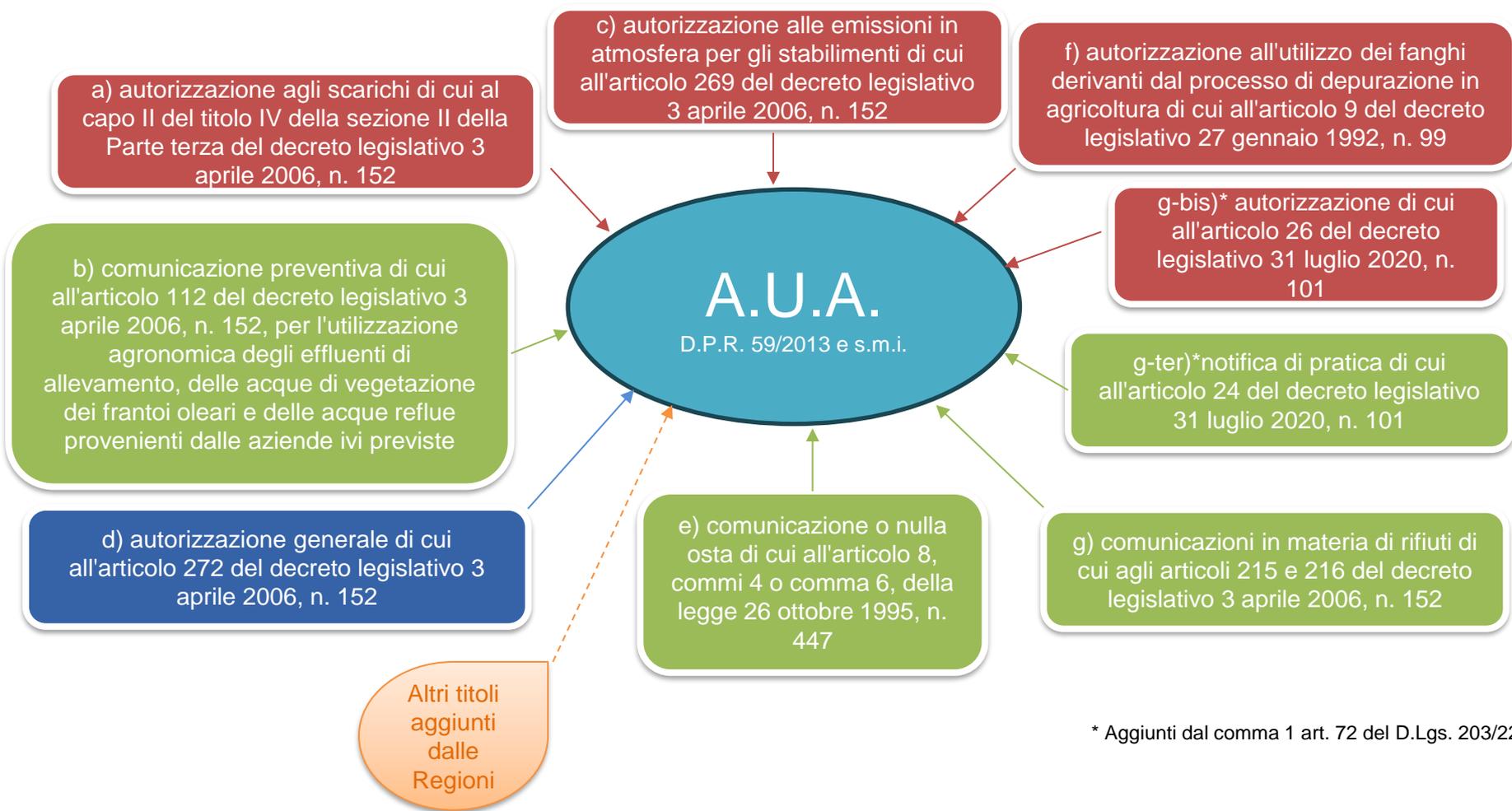
D.P.R. 59/2013 e s.m.i.: “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35»



Circolare del Ministero Dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 Novembre 2013 - Prot 0049801: Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’AUA nella fase di prima applicazione del DPR 13 marzo 2013 n 59



D.P.C.M. 08/05/2015: “Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale - AUA.”



* Aggiunti dal comma 1 art. 72 del D.Lgs. 203/22





L'AUA NON SI APPLICA AI SEGUENTI IMPIANTI

- Impianti in cui sono presenti solo scarichi assimilati a domestici che conferiscono in pubblica fognatura
- Impianti la cui autorizzazione sia regolamentata da un procedimento che si caratterizza per specialità ed unicità, ossia che comprenda al proprio interno tutti gli atti autorizzatori o abilitativi per l'autorizzazione e l'esercizio dell'impianto, come i seguenti:
 - a - Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
 - b - procedimento autorizzativo unico per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'articolo 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, sia nuovi sia allo scadere di un titolo (scarico, emissioni, etc.) di un impianto già in possesso di un'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208;
 - c - procedimento di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, nonché impianti cogenerativi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008;
 - d - autorizzazione degli interventi di bonifica di cui all'articolo 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
 - e - autorizzazione allo scarico per la messa in sicurezza di emergenza della falda.

Inoltre, per i progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità alla VIA, l'AUA può essere richiesta solo dopo che l'autorità competente a tale verifica abbia fatto le relative valutazioni del progetto



GLI ATTORI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO DI AUA

A. AUTORITÀ PROCEDENTE: Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

B. AUTORITÀ COMPETENTE: le Province, la Città Metropolitana di Genova ed i Comuni ex LR 12/2017

C. SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

D. GESTORE



AUTORITÀ PROCEDENTE: Lo Sportello Unico per le Attività Produttive-SUAP DPR160/2010

Finalità e ambito di applicazione

Art. 2 c. 3. ... il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione.

Art. 2 c. 4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163*

* abrogato dal DLgs 50/2016

Funzioni ed organizzazione

Art.4 c.1 Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

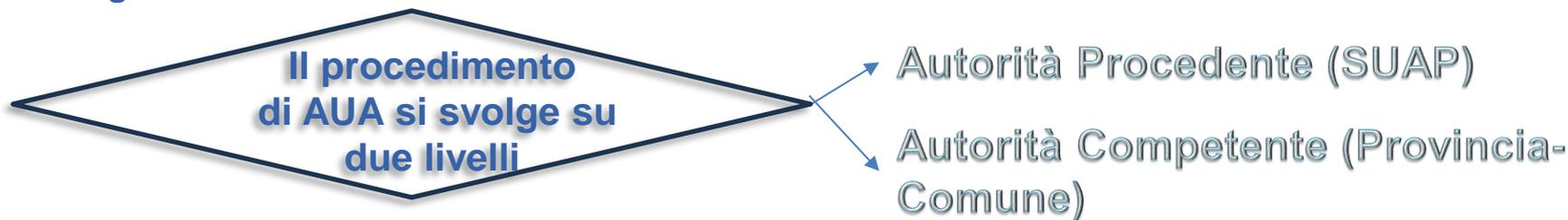
Art.4 c.2. Le comunicazioni al richiedente sono trasmesse esclusivamente dal SUAP; gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal comune, che sono interessati al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenute a trasmettere immediatamente al SUAP tutte le denunce, le domande, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.





IL SUAP E L'AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA AMBIENTALE

Il D.P.R. 59/2013 deve essere coordinato con il D.P.R. 160/2010, nello specifico e, in specie, con l'art. 7 del regolamento SUAP.



- il SUAP svolge il ruolo di autorità procedente del procedimento principale, di cui detiene la responsabilità del *corretto svolgimento* e del *rispetto dei tempi* per il rilascio del titolo unico, mentre all'autorità competente resta la *responsabilità del merito dell'endo-procedimento* e del contenuto dell'atto di sua competenza, vale a dire l'adozione del provvedimento di AUA.
- Il SUAP coordina le diverse fasi procedurali in vista di una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le altre amministrazioni coinvolte, che esercitano le rispettive competenze all'interno del procedimento unico gestito dal SUAP.
- Il provvedimento di AUA è ADOTTATO dall'Autorità competente e confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento RILASCIATO dal SUAP





ATTORI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO DI AUA

A. AUTORITÀ PROCEDENTE: Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

B. AUTORITÀ COMPETENTE: le Province, la Città Metropolitana di Genova ed i Comuni ex LR 12/2017

C. SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

D. GESTORE



ATTORI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO DI AUA

D. **GESTORE**: la persona fisica o giuridica che ha potere decisionale circa l'installazione o l'esercizio dello stabilimento e che è responsabile dell'applicazione dei limiti e delle prescrizioni disciplinate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152



ATTORI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO DI AUA

A. AUTORITÀ PROCEDENTE: Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

B. AUTORITÀ COMPETENTE: le Province, la Città Metropolitana di Genova ed i Comuni ex LR 12/2017

C. SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

D. GESTORE



AUTORITÀ COMPETENTE: Province, Città Metropolitana di Genova e Comuni ex LR 12/2017

	TITOLI				
Competenze della Città metropolitana e delle province (ex art.18 LR 12/2017)	autorizzazione allo scarico, non in pubblica fognatura ed in pubblica fognatura , di acque reflue industriali e di acque reflue urbane, di cui agli articoli 124, 125 e 126 del d.lgs. 152/2006) e ss.mm.ii.	autorizzazione agli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, di cui agli articoli 208, 211, 215 e 216 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 (Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura)	autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti, di cui all'articolo 269 del d.lgs.152/2006) e ss.mm.ii. (in cui rientrano le attività per le attività di cui all'elenco dell'articolo 272 del medesimo dlgs, laddove non possano essere applicate le procedure semplificate)	autorizzazione unica ambientale (AUA), di cui al d.p.r. n. 13 marzo 2013, n. 59, con esclusione di quanto di competenza dei comuni
Competenze dei comuni (ex art.19 LR 12/2017)	comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e ss.mm.ii.	comunicazione preventiva, di cui all'articolo 112 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste	autorizzazione e controllo degli scarichi, non in pubblica fognatura, di acque reflue domestiche ai sensi dell'articolo 124, comma 3, del d.lgs. 152/2006) e ss.mm.ii.	autorizzazione generale, di cui all'articolo 272 del d.lgs. 152/2006) e ss.mm.ii., nei casi in cui la Regione ovvero lo Stato abbiano approvato i modelli semplificati	AUA, di cui al d.p.r. 59/2013 e e ss.mm.ii., laddove la stessa ricomprenda le esclusive competenze comunali, di cui ai punti precedenti

Relativamente agli scarichi in pubblica fognatura:

- La Legge Regionale 31 ottobre 2006 n.30, "Disposizioni urgenti in materia ambientale" all'art. 3 comma 1 individua l'Autorità d'Ambito di cui all'art.148 del D.Lgs 152/06 quale autorità competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- La Legge Regionale 24 febbraio 2014 n. 1, "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio: l'Autorità d'Ambito è la Provincia.





REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



Alcune Norme Regionali di Settore

ESPERTO DR.SSA SILVANA MAGNAGHI

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





Altre norme di riferimento: Regolamento Regionale n. 4 del 2009 DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE

Attività Assoggettate art. 7

- a) le attività di cui all'Allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- b) le attività di distribuzione del carburante, come previsti e disciplinati dalla normativa vigente in materia;
- c) gli stabilimenti di lavorazione di oli minerali non rientranti nelle fattispecie di cui alla lettera a) ed i depositi per uso commerciale delle stesse sostanze;
- d) i centri di raccolta, deposito e trattamento di veicoli fuori uso;
- e) i centri di raccolta, trattamento e trasferimento dei rifiuti e le discariche non rientranti nelle attività di cui alla lett. a);
- f) gli stabilimenti e insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne siano adibite all'accumulo o stoccaggio di materie prime, di prodotti o rifiuti che possano provocare il rilascio di sostanze pericolose di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato V alla parte terza del D. Lgs n. 152/2006.



Altre norme di riferimento: Regolamento Regionale n. 4 del 2009 DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE

Definizioni

Acque di prima pioggia: quelle corrispondenti, nella prima parte di ogni evento meteorico, ad una precipitazione di 5 millimetri uniformemente distribuita sull'intera superficie scolante servita dalla rete di raccolta delle acque meteoriche.

Acque di lavaggio: le acque utilizzate per il lavaggio delle superfici scolanti e qualsiasi altra acqua di dilavamento di origine non meteorica.

Superficie scolante: l'insieme di strade, cortili, piazzali, aree di carico e scarico e ogni altra analoga superficie scoperta oggetto di dilavamento meteorico o di lavaggio, con esclusione delle aree verdi e di quelle sulle quali, in ragione delle attività svolte, non vi sia il rischio di contaminazione delle acque di prima pioggia e di lavaggio.



Altre norme di riferimento: Regolamento Regionale n. 4 del 2009 DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE

Piano di prevenzione e di gestione

1. I titolari delle attività di cui all'articolo 7 predispongono un piano di prevenzione e di gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio, finalizzato ad evitare che le sostanze inquinanti entrino in contatto e si miscelino con le acque meteoriche.
2. Il Piano, redatto in conformità all'Allegato A al presente regolamento, contiene informazioni utili ad individuare le sorgenti ed i tipi d'inquinamento e gli accorgimenti per consentire che l'impatto ambientale delle acque di prima pioggia e di lavaggio sia contenuto entro i limiti fissati dalla tabella 3 dell'allegato V alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, indicando specificatamente i sistemi di trattamento previsti.
3. Nel caso delle attività di cui all'articolo 7 lett. a) il piano di prevenzione e di gestione è approvato dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. Nel caso delle attività di cui all'articolo 7 lett. b), c), d), e) ed f) il piano di prevenzione e di gestione è approvato dall'autorità competente al controllo degli scarichi.



Altre norme di riferimento: Regolamento Regionale n. 4 del 2009 DISCIPLINA DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DELLE ACQUE DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE

Piano di prevenzione e di gestione

Il Piano, redatto in conformità all'Allegato A al presente regolamento, contiene informazioni utili ad individuare le sorgenti ed i tipi d'inquinamento e gli accorgimenti per consentire che l'impatto ambientale delle acque di prima pioggia e di lavaggio sia contenuto entro i limiti fissati dalla tabella 3 dell'allegato V alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006, indicando specificatamente i sistemi di trattamento previsti.

Nel caso delle attività di cui all'articolo 7 lett. a) il piano di prevenzione e di gestione è approvato dall'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale. Nel caso delle attività di cui all'articolo 7 lett. b), c), d), e) ed f) il piano di prevenzione e di gestione è approvato dall'autorità competente al controllo degli scarichi.



D.P.C.M. 08/05/2015: “ADOZIONE DEL MODELLO SEMPLIFICATO E UNIFICATO PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA.”

Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di AUA, ai sensi dell'art.10 comma3 del D.P.R.n.59/2013

Alle Regioni spetta il compito di adeguare i contenuti



Regione Liguria approva, con **DGR n.1076 del 25 novembre 2016**, il modello regionale per la richiesta di autorizzazione unica ambientale ai sensi del decreto ministeriale dell'8 maggio 2015 e stabilisce che i Suap adattino i propri modelli informatici di domanda AUA

Modifica la scheda D con **DGR 808/2020**



Altre norme di riferimento: DGR 808/2020 - D.LGS. 152/06 ART. 272 COMMI 2 E RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Autorizzazione Generale ex art. 272 comma 2





REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



Procedura di rilascio dell'AUA

ESPERTO ING. LUCIA MANGIAMELE

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



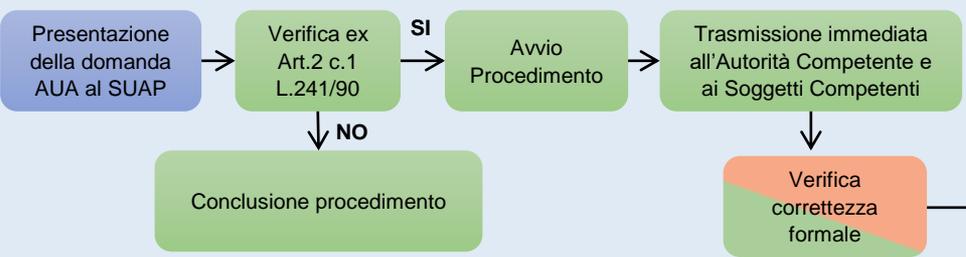
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



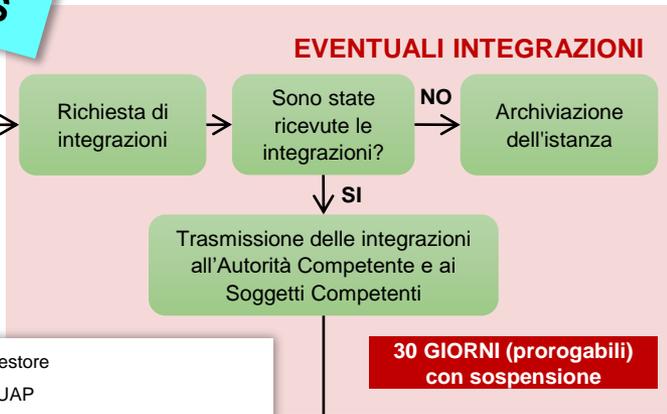


**PROCEDIMENTO
SENZA INDIZIONE DI Cds**

PRESENTAZIONE DOMANDA E VERIFICA FORMALE E DOCUMENTALE

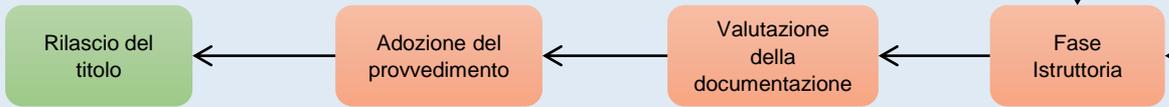


30 GIORNI



- Gestore
- SUAP
- Autorità Competente [AC]
- AC e Soggetti Competenti [SCA]

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E RILASCIO AUA

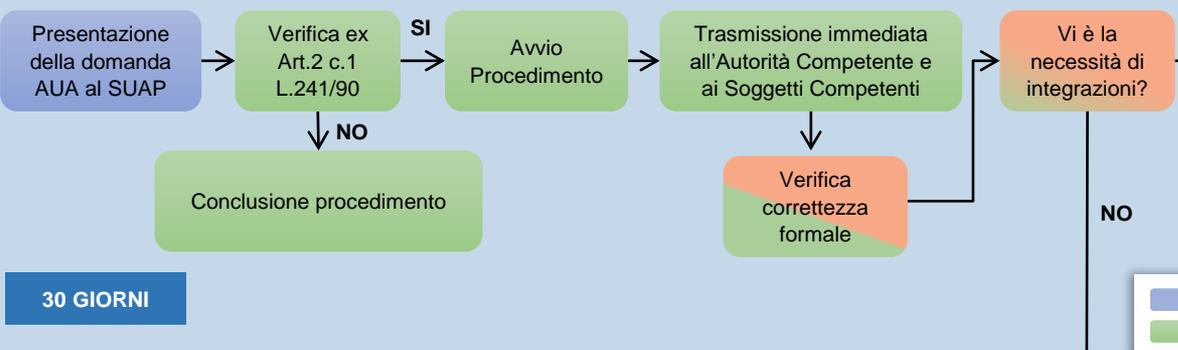


60 GIORNI



**PROCEDIMENTO
CON INDIZIONE DI CdS**

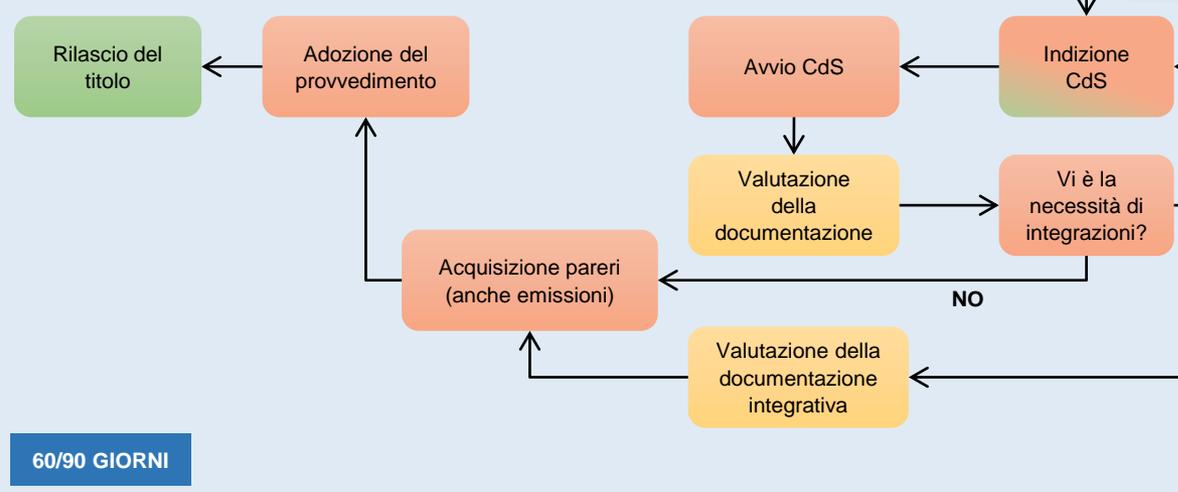
PRESENTAZIONE DOMANDA E VERIFICA FORMALE E DOCUMENTALE



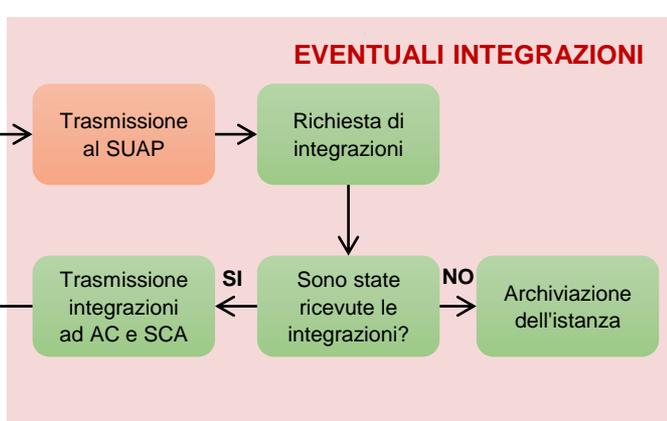
EVENTUALI INTEGRAZIONI



ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E RILASCIO AUA



EVENTUALI INTEGRAZIONI



■ Gestore
■ SUAP
■ Autorità Competente [AC]
■ AC e Soggetti Competenti [SCA]



Quando è indetta la Conferenza di Servizi

	Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447	Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152		cds si	cds si	cds si	cds si	cds si
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste			cds si	cds no	cds no	cds si
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152				cds si	cds si	cds si
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152					cds no	cds si
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447						cds si
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99						
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Le check list AUA per i SUAP liguri 17 Settembre 2024				Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU	

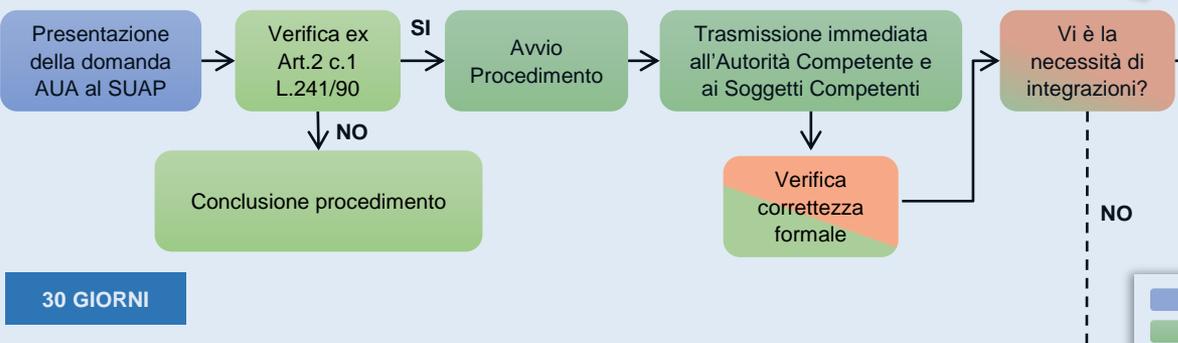




PROCEDIMENTO
SENZA INDIZIONE DI CdS

PROCEDIMENTO
CON INDIZIONE DI CdS

PRESENTAZIONE DOMANDA E VERIFICA FORMALE E DOCUMENTALE

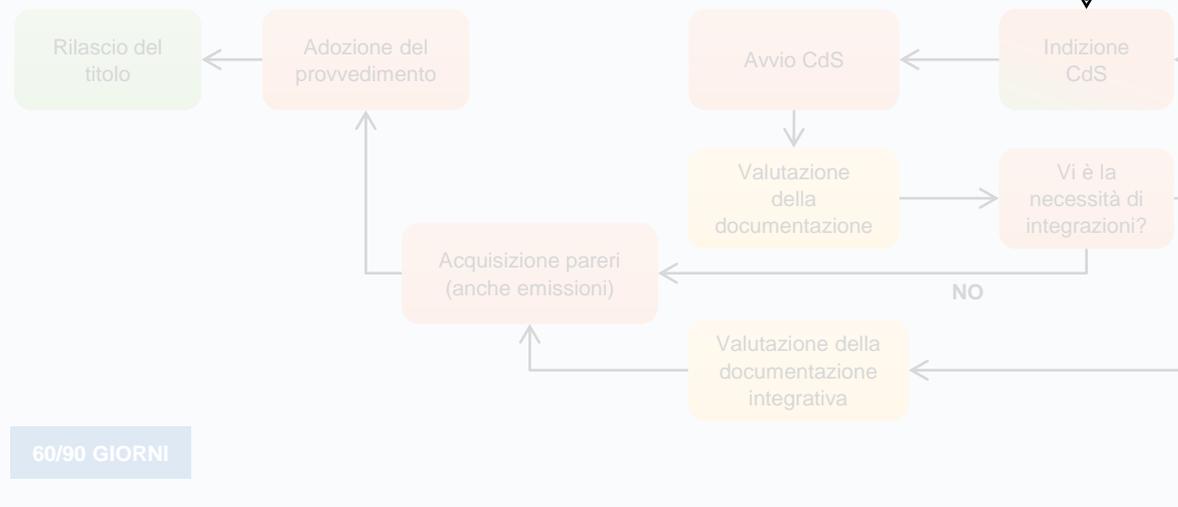


EVENTUALI INTEGRAZIONI

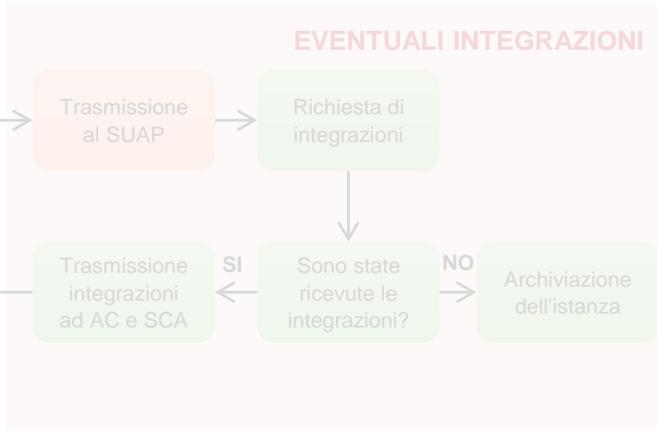


- Gestore
- SUAP
- Autorità Competente [AC]
- AC e Soggetti Competenti [SCA]

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E RILASCIO AUA



EVENTUALI INTEGRAZIONI





**PROCEDIMENTO
CON INDIZIONE DI CdS**

**PROCEDIMENTO
SENZA INDIZIONE DI CdS**

PRESENTAZIONE DOMANDA E VERIFICA FORMALE E DOCUMENTALE



30 GIORNI

- Gestore
- SUAP
- Autorità Competente [AC]
- AC e Soggetti Competenti [SCA]



VERIFICA AI SENSI DELL' Art.2 L. n.241/90



IMPROCEDIBILITÀ: Si verifica quando vi è una ragione ostativa all'avvio del procedimento, causata dall'omissione di un'attività esterna o di un'azione obbligatoria richiesta dalla legge.



IRRICEVIBILITÀ: Si verifica quando la domanda è incompleta dal punto di vista formale. Esempio: *mancata sottoscrizione nelle forme previste dalla legge, presentazione in forma non corretta, presentazione formato non corretto.*



INAMMISSIBILITÀ: Si verifica in caso di carenza di interesse ad agire o di qualificazione giuridica in capo all'istante.



ATTORI PRINCIPALI DEL PROCEDIMENTO DI AUA

A. AUTORITÀ PROCEDENTE: Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)

B. AUTORITÀ COMPETENTE: le Province, la Città Metropolitana di Genova ed i Comuni ex LR 12/2017

C. SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

D. GESTORE



Titoli richiesti	SCA
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Provincia Comune ARPAL (coinvolta da AC) Gestore SII / CIS
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste	Comune ARPAL (coinvolta da AC)
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Provincia Comune ARPAL (coinvolta da AC)
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	ASL
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447	Comune ARPAL (coinvolta da AC)
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99	Provincia Comune
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Provincia





SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Esempio: EMISSIONI IN ATMOSFERA

Titoli richiesti	Dettaglio	Enti a cui trasmettere l'istanza	Enti a cui trasmettere il provvedimento finale AUA (da indicare nel PD dell'AC)
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	//	Provincia come AC Comune come SCA ARPAL (opzionale) ASL (opzionale)	Provincia Comune ARPAL ASL
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	In <u>assenza</u> di AVG dello Stato o della Regione, è un art.269 - art 18, comma 1, lettera f della LR 12/2017	Vedi 269	Vedi 269
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	In <u>presenza</u> di AVG dello Stato o della Regione	Comune come AC	Comune ARPAL ASL





COMPITI PRINCIPALI DEGLI ATTORI DEL PROCEDIMENTO DI AUA

SUAP Sportello Unico Attività Produttive

1. Verifica formale della documentazione mediante l'utilizzo della check list ad uso SUAP
2. Gestire la Cds quando previsto dalla normativa di cui al DPR 160/2010
3. Trasmissione documentazione ad A.C. e S.C.A.
4. Rilascio atto conclusivo ovvero provvedimento conclusivo del procedimento ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010

A.C. Autorità Competente

1. Verifica, in accordo con lo SUAP, la correttezza formale dell'istanza e comunica al SUAP, gli eventuali elementi mancanti
2. Gestire la Cds qualora ricorrono le condizioni di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013 (qualora sia necessario acquisire esclusivamente i titoli ambientali previsti dall'AUA);
3. Adotta il provvedimento di AUA e lo trasmette, immediatamente, al SUAP

S.C.A. Soggetti Competenti in materia Ambientale / enti coinvolti

1. Rilascio parere/determinazione





PROCEDIMENTO
SENZA INDIZIONE DI CdS

PROCEDIMENTO
CON INDIZIONE DI CdS

PRESENTAZIONE DOMANDA E VERIFICA FORMALE E DOCUMENTALE



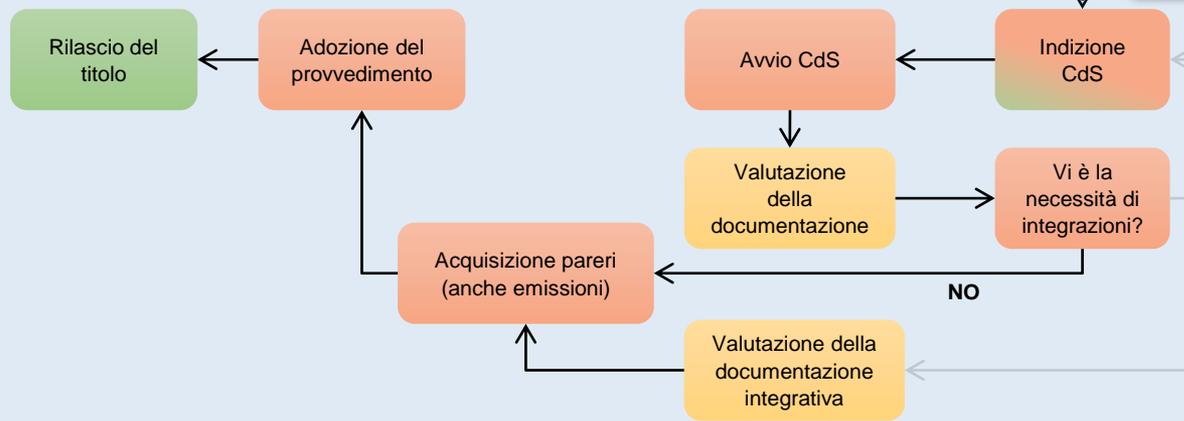
30 GIORNI

EVENTUALI INTEGRAZIONI



30 GIORNI (prorogabili) con sospensione

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E RILASCIO AUA



60/90 GIORNI



- Gestore
- SUAP
- Autorità Competente [AC]
- AC e Soggetti Competenti [SCA]



Fac-simile "RILASCIO dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (Ai sensi del D.P.R. 59/ 2013)"

Protocollo n. _____ del

Class/Fasc:

Spett.le impresa
e p.c
Spett.le Provincia di
Spett.le (enti interessati)

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'impresa, il cui impianto è ubicato in via/piazza....., nel Comune di..... (Provincia).

Riferimento pratica:

Rilascio dell'AUA ai sensi del DPR 59/2013

PREMESSO CHE:

- a) In data _____ con procedimento telematico è pervenuta l'istanza _____, acquisita al prot. comunale n. _____ del _____, inoltrata dal Sig. _____ in qualità di legale rappresentate dell'impresa _____, C.F./P.I. _____, con sede legale in _____ Via _____ e sede operativa nel Comune di _____, Via _____;
- b) Con detta istanza veniva richiesta l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per l'impianto in oggetto ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 relativamente ai seguenti abilitativi di cui all'art. 3, comma 1:
 -
 -





Fac-simile "RILASCIO dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (Ai sensi del D.P.R. 59/ 2013)"

.....

CONSIDERATO CHE

la Provincia di _____, con atto n. ____ del _____, ha adottato il Provvedimento di AUA ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, intestato all'impresa _____ con sede legale in via/piazza _____ nel Comune di _____ (Provincia).

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
RILASCIA**

l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013 all'impresa _____, C.F./P.I. _____ con sede legale in _____ (Provincia) per l'impianto (denominazione e ubicazione) .

RIBADENDO CHE:

- La validità dell'A.U.A. è fissata in 15 anni decorrenti dalla data di notifica della presente;
- I limiti e le prescrizioni che l'impresa è tenuta ad osservare sono quelli indicati nell'Autorizzazione n. ____ del _____ fascicolo n. _____ emessa della Provincia di _____, allegata alla presente;
- La presente comunicazione viene notificata all'impresa in oggetto;
- Con la presente si trasmette il provvedimento autorizzatorio agli Enti coinvolti nel procedimento.
- Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della L. n. 241/1990, contro il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (D. Lgs. n. 104/2010) oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. n. 1199/1971).

Firmato digitalmente dal responsabile del SUAP



Titoli richiesti	Dettaglio	Enti a cui trasmettere l'istanza	Enti a cui trasmettere il provvedimento finale AUA (da indicare nel PD dell'AC)
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Scarico in pubblica fognatura (acque reflue industriali o acque di prima pioggia)	Provincia Comune ARPAL (coinvolta da AC) Gestore SII	Provincia Comune Gestore SII ARPAL
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	Scarico su suolo o corpo idrico superficiale (acque reflue industriali, acque di prima pioggia e/o acque reflue urbane)	Provincia Comune ASL ARPAL (opzionale) Gestore CIS	Provincia Comune Gestore CIS ARPAL ASL
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste	//	Comune ARPAL (coinvolta da AC)	Comune ARPAL
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	//	Provincia Comune ARPAL (coinvolta da AC) ASL	Provincia Comune ARPAL ASL
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	In assenza di AVG dello Stato o della Regione, è un art.269 - art 18, comma 1, lettera f della LR 12/2017	Vedi 269	Vedi 269
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	In presenza di AVG dello Stato o della Regione	Comune ARPAL (coinvolta da AC)	Comune ARPAL
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447	//	Comune ARPAL (coinvolta da AC)	Comune ARPAL
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99	//	Provincia Comune	Provincia Comune ARPAL
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152	//	Provincia	Provincia Comune ARPAL



REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



La Check List AUA per i SUAP - illustrazione

ESPERTO DR.SSA SILVANA MAGNAGHI

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





Utilità della check list

La check list elaborata dal GdL AUA del Progetto 1000 Esperti della Liguria:

- Definisce un percorso di analisi della documentazione trasmessa al SUAP
- Definisce i parametri per cui tale documentazione è valida per il proseguimento dell'iter di autorizzazione
- Accelera i tempi di verifica della documentazione da tramettere alle AC
- Permette di eseguire tali verifiche senza incorrere in errori



VERIFICA CORRETTEZZA FORMALE A CARICO DEL SUAP



COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE,
PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI



AVVENUTO VERSAMENTO DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DELL'IMPOSTA DI
BOLLO



DENOMINAZIONE FILES E APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE



CHECK-LIST CONTROLLO PER VERIFICA FORMALE SUAP

La seguente “**CHECK LIST CONTROLLO PER VERIFICA FORMALE**” propone una guida operativa all’espletamento dell’azione di controllo.

INFORMAZIONI GENERALI	
Gestore/Ditta:	
Attività svolta:	
Comune di:	
Rilascio/ Rinnovo n. del/ Modifica Sostanziale n. del:	
SUAP referente:	
Responsabile del Procedimento SUAP	
Protocollo SUAP n.	
Data protocollo	



CHECK-LIST CONTROLLO PER VERIFICA FORMALE SUAP

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE, PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI	SI	NO
1. Utilizzo della modulistica unica regionale aggiornata di istanza di AUA		
2. Il modulo di istanza risulta integralmente compilato nelle seguenti sezioni:		
- Sezione 1 (dati del gestore)		
- Sezione 3 (dati dell'impresa)		
- Sezione 4 (dati dell'impianto/stabilimento/attività)		
- Sezione 5 (istanza) con chiara identificazione del tipo di richiesta (Rilascio, Modifica, Rinnovo)		
- Sezione 6.1 (titoli abilitativi sostituiti dall'AUA)		
- Sezione 6.3 (Ulteriori dichiarazioni, stato dell'attività in materia di VIA/Assoggettabilità VIA/AIA)		
- Allegato comune a tutte le tipologie di istanza: scheda generale relativa al processo produttivo		
- Informativa privacy		





CHECK-LIST CONTROLLO PER VERIFICA FORMALE SUAP

3. Corrispondenza tra i titoli richiesti e le schede settoriali compilate: sono state compilate le schede relative ai titoli sostituiti richiesti (esclusi i casi di prosecuzione senza modifiche)

Titolo abilitativo:	Richiesto		Scheda presente	
	SI	NO	SI	NO
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda A				
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste – scheda B				
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda C				
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda D				
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – scheda E				
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 – scheda F				
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda G				

4. In presenza di istanza di AUA che rechi indicazione di prosecuzione senza modifiche di titoli abilitativi vigenti, per tali titoli non vengono allegate le schede settoriali corrispondenti, ma:

- al quadro 5 sono spuntate le dichiarazioni di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del titolo	SI	NO
- al quadro 6.1 sono riportati gli estremi del titolo suddetto.	SI	NO





CHECK-LIST CONTROLLO PER VERIFICA FORMALE SUAP

AVVENUTO VERSAMENTO DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DELL'IMPOSTA DI BOLLO	SI	NO		
<p>5. È stata assolta l'imposta di bollo (salvo dichiarazione di esenzione), controllo al link: Agenzia Entrate - Servizi: Controllo valori bollati</p> <p>NB: Si ricorda che nel caso in cui non sia stata pagata l'imposta di bollo l'istanza è comunque procedibile ma si deve fare un'apposita segnalazione all'Agenzia delle Entrate.</p>				
6. Pagamento Oneri Istruttori:				
Titolo abilitativo:	Richiesto		Pagamento	
	SI	NO	SI	NO
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda A				
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste – scheda B				
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda C				
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda D				
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – scheda E				
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 – scheda F				
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda G				





CHECK-LIST CONTROLLO PER VERIFICA FORMALE SUAP

DENOMINAZIONE FILE E APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE	SI	NO
7. Documentazione allegata: c'è corrispondenza/congruenza tra denominazione dei files e loro contenuto		
8. L'istanza e i documenti allegati ove richiesto:		
- sono firmati digitalmente		
- il certificato di firma è in corso di validità		
- sono nel formato elettronico previsto dalla normativa, rispettando le specifiche tecniche dei documenti secondo quanto previsto dall'allegato tecnico al DPR 160/2010 e dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)		
9. La documentazione tecnica, in particolare le relazioni e gli elaborati grafici sono:		
- firmati digitalmente da tecnico abilitato e competente, ed il certificato di sottoscrizione identifica la qualifica professionale, ovvero		
- timbrati, firmati su supporto cartaceo dal tecnico abilitato e competente e scansionati, con allegato il documento di riconoscimento, in corso di validità, del tecnico stesso		
10. Presenza e regolarità del documento relativo alla procura/delega, in caso di istanza trasmessa e/o sottoscritta da un soggetto intermediario diverso dal titolare (scansione dell'atto di procura, sottoscritto dal titolare con firma olografa, firmato digitalmente dall'intermediario, corredato da fotocopia di documento di identità del titolare)		





REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



Caso studio: Distributore carburanti ed autolavaggio

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





Cosa arriva nella casella di posta del SUAP?

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
1-12122021-1135.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
1-12122021-1135.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
1-12122021-1135.003.PDF.P7M	Inquadramento
1-12122021-1135.004.PDF.P7M	precedente autorizzazione
1-12122021-1135.005.PDF.P7M	Disoleatore 1
1-12122021-1135.006.PDF.P7M	vasca di accumulo
1-12122021-1135.007.PDF.P7M	Depuratore lavaggio
1-12122021-1135.008.PDF.P7M	Dichiarazione sostanze pericolose
1-12122021-1135.009.PDF.P7M	Scheda E Acustica
1-12122021-1135.010.PDF.P7M	Piano di prevenzione e gestione
1-12122021-1135.011.PDF.P7M	Bolli
1-12122021-1135.012.PDF.P7M	Planimetria
1-12122021-1135.013.PDF.P7M	Particolari vasche
1-12122021-1135.014.PDF.P7M	allegati scheda A
1-12122021-1135.015.PDF.P7M	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLASCHEDA E -





Suap di

CHIEDE	Procedimento
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
SCHEDA E - IMPATTO ACUSTICO	Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	
Comune	

Toponimo (DUG)			
VIA			
Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
78/4			
Carica			
SOCIO AMMINISTRATORE			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO		

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	
Comune	

Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VITTORIO EMANUELE		
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
		Maschio	ITALIA
Nato a		il	
	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	GE	<input type="checkbox"/> all'Estero	
Cod.Fiscale			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:





Residente in	Provincia	CAP
GENOVA	GE	

Indirizzo	Tel	Fax
Via		

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Richiesta AUA per distribuzione carburanti e Autolavaggio

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di

indirizzo

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR
"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"
(Progetto 1000 Esperti)

Gruppo di Lavoro: Ambiente

Sottogruppo: AUA

INFORMAZIONI GENERALI	
Gestore/Ditta:	Sig. Mario Bianchi
Attività svolta:	Distributore carburanti
Comune di:	XXXXXX Ligure
Rilascio/ Rinnovo n. del/ Modifica Sostanziale n. del:	Rilascio
SUAP referente:	XXXXXX Ligure
Responsabile del Procedimento SUAP	Sig. Mario Rossi
Protocollo SUAP n.	00000000000-12122021-0001
Data protocollo	12.12.2021

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE, PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI

	SI	NO
1. Utilizzo della modulistica unica regionale aggiornata di istanze di AUA	X	
2. Il modulo di istanza risulta integralmente compilato nelle seguenti sezioni:		
- Sezione 1 (dati del gestore)	X	
- Sezione 3 (dati dell'impresa)	X	
- Sezione 4 (dati dell'impianto/stabilimento/attività)	X	
- Sezione 5 (istanza) con chiara identificazione del tipo di richiesta (Rilascio, Modifica, Rinnovo)	X	
- Sezione 6.1 (titoli abilitativi sostituiti dall'AUA) SONO PRESENTATI DOCUMENTI	X	X
- Sezione 6.3 (Ulteriori dichiarazioni, stato dell'attività in materia di VIA/Assoggettabilità VIA/ AIA)	X	
- Allegato comune a tutte le tipologie di istanza: scheda generale relativa al processo produttivo	X	
- Informativa privacy	X	





4. Dati dell'Impianto / Stabilimento4. Dati dell'Impianto / Stabilimento

4.1 Dati generali

Denominazione
Distributore carburanti e autolavaggio colori Esso

Ubicazione:

Prov.	Comune
---	---

Descrizione dell'attività principale
Distributore carburanti

4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
---	---

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):
Distributore carburanti per autovetture e Autolavaggio a spazzoloni

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
47.30.00	2017	2

Descrizione merceologica dell'attività
commercio al dettaglio di carburante per autotrazione

Esiste un'attività secondaria?

SI **No**

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti
45.20.91	2017	1

Descrizione merceologica dell'attività
Autolavaggio e altre attività di manutenzione



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR
"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"
(Progetto 1000 Esperti)

Gruppo di Lavoro: Ambiente

Sottogruppo: AUA

INFORMAZIONI GENERALI	
Gestore/Ditta:	Sig. Mario Bianchi
Attività svolta:	Distributore carburanti
Comune di:	XXXXXX Ligure
Rilascio/ Rinnovo n. del/ Modifica Sostanziale n. del:	Rilascio
SUAP referente:	XXXXXX Ligure
Responsabile del Procedimento SUAP	Sig. Mario Rossi
Protocollo SUAP n.	000000000000-12122021-0001
Data protocollo	12.12.2021

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE, PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI	SI	NO
1. Utilizzo della modulistica unica regionale aggiornata di istanza di AUA	X	
2. Il modulo di istanza risulta integralmente compilato nelle seguenti sezioni:		
- Sezione 1 (dati del gestore)	X	
- Sezione 3 (dati dell'impresa)	X	
- Sezione 4 (dati dell'impianto/stabilimento/attività)	X	
- Sezione 5 (istanza) con chiara identificazione del tipo di richiesta (Rilascio, Modifica, Rinnovo)	X	
- Sezione 6.1 (titoli abilitativi sostituiti dall'AUA) SONO PRESENTATI DOCUMENTI	X	X
- Sezione 6.3 (Ulteriori dichiarazioni, stato dell'attività in materia di VIA/Assoggettabilità VIA/ AIA)	X	
- Allegato comune a tutte le tipologie di istanza: scheda generale relativa al processo produttivo	X	
- Informativa privacy	X	



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU





5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

<input type="checkbox"/> Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale	n°	del
--	----	-----

<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale	n°	del
---	----	-----

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente)

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale", relativamente agli scarichi di acque reflue

b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

<input checked="" type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
---	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale", relativamente all'impatto acustico

f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale", relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
--------------------------------	---	--	----------------------------------

non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)

Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR
"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"
(Progetto 1000 Esperti)

Gruppo di Lavoro: Ambiente

Sottogruppo: AUA

INFORMAZIONI GENERALI

Gestore/Ditta:	Sig. Mario Bianchi
Attività svolta:	Distributore carburanti
Comune di:	XXXXXX Ligure
Rilascio/ Rinnovo n. del/ Modifica Sostanziale n. del:	Rilascio
SUAP referente:	XXXXXX Ligure
Responsabile del Procedimento SUAP	Sig. Mario Rossi
Protocollo SUAP n.	00000000000-1212021-0001
Data protocollo	12.12.2021

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE, PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI

	SI	NO
1. Utilizzo della modulistica unica regionale aggiornata di istanza di AUA		<input checked="" type="checkbox"/>
2. Il modulo di istanza risulta integralmente compilato nelle seguenti sezioni:		
- Sezione 1 (dati del gestore)	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Sezione 3 (dati dell'impresa)	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Sezione 4 (dati dell'impianto/stabilimento/attività)	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Sezione 5 (istanza) con chiara identificazione del tipo di richiesta (Rilascio, Modifica, Rinnovo)	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Sezione 6.1 (titoli abilitativi sostituiti dall'AUA) SONO PRESENTATI DOCUMENTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- Sezione 6.3 (Ulteriori dichiarazioni, stato dell'attività in materia di VIA/Assoggettabilità VIA/ AIA)	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Allegato comune a tutte le tipologie di istanza: scheda generale relativa al processo produttivo	<input checked="" type="checkbox"/>	
- Informativa privacy	<input checked="" type="checkbox"/>	





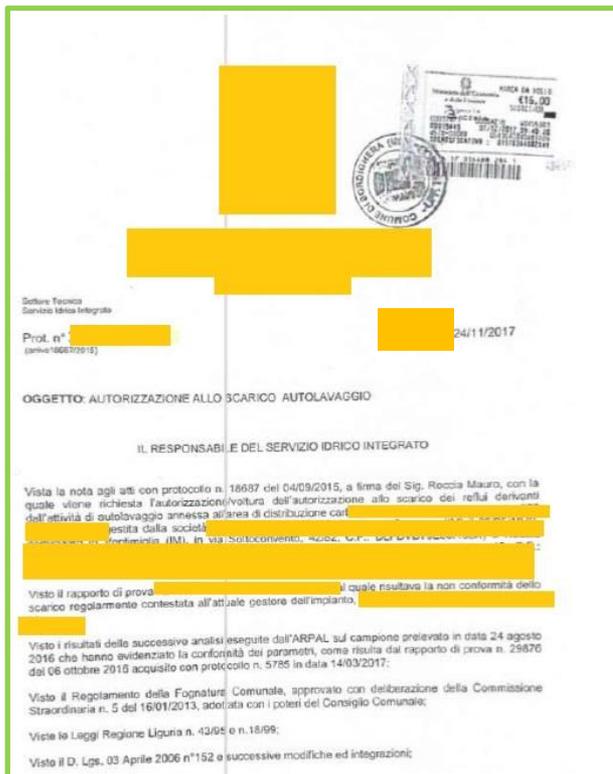
6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

sì no

6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata			
N° prot.	del	Ente	Scadenza
Note			



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR” (Progetto 1000 Esperti)

Gruppo di Lavoro: Ambiente

Sottogruppo: AUA

INFORMAZIONI GENERALI	
Gestore/Ditta:	Sig. Mario Bianchi
Attività svolta:	Distributore carburanti
Comune di:	XXXXXX Liguria
Rilascio/ Rinnovo n. del/ Modifica Sostanziale n. del:	Rilascio
SUAP referente:	XXXXXX Liguria
Responsabile del Procedimento SUAP	Sig. Mario Rossi
Protocollo SUAP n.	000000000000-12122021-0001
Data protocollo	12.12.2021

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE, PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI	SI	NO
1. Utilizzo della modulistica unica regionale aggiornata di istanza di AUA	X	
2. Il modulo di istanza risulta integralmente compilato nelle seguenti sezioni:		
- Sezione 1 (dati del gestore)	X	
- Sezione 3 (dati dell'impresa)	X	
- Sezione 4 (dati dell'impianto/stabilimento/attività)	X	
- Sezione 5 (istanza) con chiara identificazione del tipo di richiesta (Rilascio, Modifica, Rinnovo)	X	
- Sezione 6.1 (titoli abilitativi sostituiti dall'AUA) SONO PRESENTATI DOCUMENTI	X	X
- Sezione 6.3 (Ulteriori dichiarazioni, stato dell'attività in materia di VIA/Assoggettabilità VIA/ AIA)	X	
- Allegato comune a tutte le tipologie di istanza: scheda generale relativa al processo produttivo	X	
- Informativa privacy	X	





6.2 - certificazioni ambientali volontarie

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

sì no

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione
Note			

6.3 - ulteriori dichiarazioni

Dichiara:

che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.

che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA

autorità competente	provvedimento n.	del

che l'impianto/stabilimento/attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR
"Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR"
(Progetto 1000 Esperti)



Gruppo di Lavoro: Ambiente

Sottogruppo: AUA

INFORMAZIONI GENERALI	
Gestore/Ditta:	Sig. Mario Bianchi
Attività svolta:	Distributore carburanti
Comune di:	XXXXXX Ligure
Rilascio/ Rinnovo n. del/ Modifica Sostanziale n. del:	Rilascio
SUAP referente:	XXXXXX Ligure
Responsabile del Procedimento SUAP	Sig. Mario Rossi
Protocollo SUAP n.	000000000000-12122021-0001
Data protocollo	12.12.2021

COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA IN TUTTE LE PARTI NECESSARIE, PRESENZA E COMPLETEZZA DI TUTTI GLI ALLEGATI	SI	NO
1. Utilizzo della modulistica unica regionale aggiornata di istanza di AUA	X	
2. Il modulo di istanza risulta integralmente compilato nelle seguenti sezioni:		
- Sezione 1 (dati del gestore)	X	
- Sezione 3 (dati dell'impresa)	X	
- Sezione 4 (dati dell'impianto/stabilimento/attività)	X	
- Sezione 5 (istanza) con chiara identificazione del tipo di richiesta (Rilascio, Modifica, Rinnovo)	X	
- Sezione 6.1 (titoli abilitativi sostituiti dall'AUA) SONO PRESENTATI DOCUMENTI	X	X
- Sezione 6.3 (Ulteriori dichiarazioni, stato dell'attività in materia di VIA/Assoggettabilità VIA/ AIA)	X	
- Allegato comune a tutte le tipologie di istanza: scheda generale relativa al processo produttivo	X	
- Informativa privacy	X	



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU





SCHEDA A

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

Codice scarico
S01

1 - Descrizione attività

Industriale Artigianale Commerciale Servizio

Specificare

Altro

utilizzato per usi civili?

Si No

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

Codice scarico

S02

1 - Descrizione attività

Industriale Artigianale Commerciale Servizio

Specificare

Altro **Prima pioggia**

utilizzato per usi civili?

Si No

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

Acque raccolte dal piazzale

Codice scarico

S03

1 - Descrizione attività

Industriale Artigianale Commerciale Servizio

Specificare

Altro

utilizzato per usi civili?

Si No

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

Lavaggio Autovetture

A.3. Quadro dei prelievi

Non viene effettuato alcun prelievo idrico

Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

Codice

A01

Fonte

Sorgenti Acquedotto Corpo idrico superficiale Pozzi

specificare

Altro

Coordinate Geografiche asse X

Coordinate Geografiche asse Y

DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO

Ente data N° concessione

comune 01/01/2000 0101

PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (mc/anno)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (mc/anno)	UTILIZZAZIONE (%)	Riuso	QT. RIUTILIZZATA (mc/anno)
10000	800	100	No	0

Presenza di contatori

Si No

A.4.1-2-3-4 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo - (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

Codice scarico

S01

1 - Coordinate geografiche

Latitudine Longitudine Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)

utm

2 - Destinazione dello scarico

acque superficiali fognatura suolo strati superficiali del sottosuolo

specificare

indicare la denominazione/codice del recapito

acque sotterranee altro

3 - Modalità di scarico

continuo saltuario periodico

ore/giorno giorni/settimana mesi/anno

4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media Portata massima Volume massimo Presenza misuratore di portata

0.6 1 300 No

Codice scarico

S02

1 - Coordinate geografiche

Latitudine Longitudine Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)

utm

2 - Destinazione dello scarico

acque superficiali fognatura suolo strati superficiali del sottosuolo

specificare

indicare la denominazione/codice del recapito

acque sotterranee altro

3 - Modalità di scarico

continuo saltuario periodico

ore/giorno giorni/settimana mesi/anno





SCHEDA A

A.4.6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Codice scarico	501
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi	
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento	
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio	
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento	
<input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche	
<input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate	
<input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)	
Codice scarico	502
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi	
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento	
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio	
<input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento	
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche	
<input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate	
<input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)	
Codice scarico	503
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi	
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento	
<input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio	
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento	
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche	
<input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate	
<input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)	

A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

Codice scarico
501

1 - Trattamento acque nere

FOSSA IMHOFF

Comparto sedimentazione (m3)

Comparto digestione (m3)

Capacità totale (m3)

distanza dai fabbricati (mt)

Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (mt)

Descrivere le modalità di trattamento
Nessuno

Altro

2 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto
 sì **no**

Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto
 sì **no**

3 - Produzione fanghi

fanghi prodotti (mc/anno)	% secco
0.0000	0.00

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% altro
0.00	0.00	0.00

CHIEDE a: Provincia di Imperia

Richiedere: Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

3. Corrispondenza tra i titoli richiesti e le schede settoriali compilate: sono state compilate le schede relative ai titoli sostituiti richiesti (esclusi i casi di prosecuzione senza modifiche)

Titolo abilitativo:	Richiesto		Scheda presente	
	SI	NO	SI	NO
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda A	X		X	
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste – scheda B				
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda C				
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda D				
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – scheda E MA SONO ALLEGATI I DOCUMENTI	X			X
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 – scheda F				
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda G				
4. In presenza di istanza di AUA che rechi indicazione di prosecuzione senza modifiche di titoli abilitativi vigenti, per tali titoli non vengono allegate le schede settoriali corrispondenti, ma:				
- al quadro 5 sono spuntate le dichiarazioni di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del titolo			SI	NO
- al quadro 6.1 sono riportati gli estremi del titolo suddetto. È ALLEGATO IL DOCUMENTO			SI	NO
AVVENUTO VERSAMENTO DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DELL'IMPOSTA DI BOLLO				
5. È stata assolta l'imposta di bollo (salvo dichiarazione di esenzione), controllo al link: Agenzia Entrate - Servizi: Controllo valori bollati			X	
NB: Si ricorda che nel caso in cui non sia stata pagata l'imposta di bollo l'istanza è comunque procedibile ma si deve fare un'apposita segnalazione all'Agencia delle Entrate				



3. Corrispondenza tra i titoli richiesti e le schede settoriali compilate: sono state compilate le schede relative ai titoli sostituiti richiesti (esclusi i casi di prosecuzione senza modifiche)

Titolo abilitativo:	Richiesto		Scheda presente	
	SI	NO	SI	NO
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda A	X		X	
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste – scheda B				
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda C				
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda D				
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – scheda E MA SONO ALLEGATI I DOCUMENTI	X			X
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 – scheda F				
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda G				

4. In presenza di istanza di AUA che rechi indicazione di prosecuzione senza modifiche di titoli abilitativi vigenti, per tali titoli non vengono allegate le schede settoriali corrispondenti, ma:

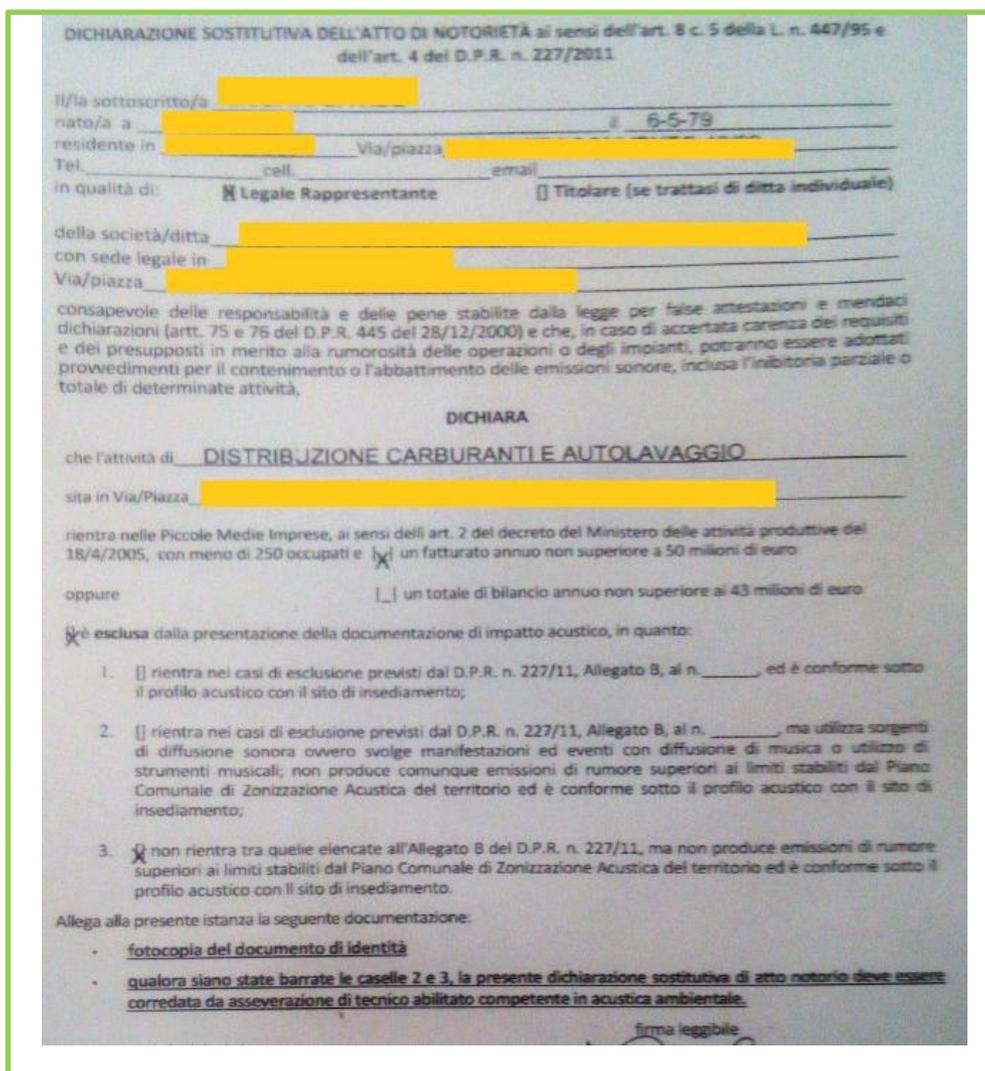
- al quadro 5 sono spuntate le dichiarazioni di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del titolo	SI	NO
- al quadro 6.1 sono riportati gli estremi del titolo suddetto. È ALLEGATO IL DOCUMENTO	SI	NO

AVVENUTO VERSAMENTO DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DELL'IMPOSTA DI BOLLO

5. È stata assolta l'imposta di bollo (salvo dichiarazione di esenzione), controllo al link:

[Agenzia Entrate - Servizi: Controllo valori bollati](#)

NB: Si ricorda che nel caso in cui non sia stata pagata l'imposta di bollo l'istanza è comunque procedibile ma si deve fare un'apposita segnalazione all'Agenzia delle Entrate





3. Corrispondenza tra i titoli richiesti e le schede settoriali compilate: sono state compilate le schede relative ai titoli sostituiti richiesti (esclusi i casi di prosecuzione senza modifiche)

Table with columns: Titolo abilitativo, Richiesto (SI, NO), Scheda presente (SI, NO). Rows include: Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - scheda A; Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste - scheda B; Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - scheda C; Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - scheda D; Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - scheda E MA SONO ALLEGATI I DOCUMENTI; Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 - scheda F; Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - scheda G.

4. In presenza di istanza di AUA che rechi indicazione di prosecuzione senza modifiche di titoli abilitativi vigenti, per tali titoli non vengono allegate le schede settoriali corrispondenti, ma:

Table with columns: Description, SI, NO. Rows: - al quadro 5 sono spuntate le dichiarazioni di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del titolo; - al quadro 6.1 sono riportati gli estremi del titolo suddetto. È ALLEGATO IL DOCUMENTO.

AVVENUTO VERSAMENTO DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA E DELL'IMPOSTA DI BOLLO

5. È stata assolta l'imposta di bollo (salvo dichiarazione di esenzione), controllo al link: X

Agenzia Entrate - Servizi: Controllo valori bollati

NB: Si ricorda che nel caso in cui non sia stata pagata l'imposta di bollo l'istanza è comunque procedibile ma si deve fare un'apposita segnalazione all'Agenzia delle Entrate

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Al Dirigente di ...SUAP COMUNE [redacted]

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e che, se dal controllo effettuato, emergerà la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 e 76 DPR 28.12.2000 n. 445)

TRASMETTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ED A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445 QUANTO SEGUE:

in fase di ACQUISIZIONE

in fase di RILASCIO

in fase di ACQUISIZIONE

in fase di RILASCIO



Personal data fields: Cognome, Nome, Nato a, Prov., il, Residente in, Prov., CAP, Via/piazza, n. 78, Tel., Fax, Cod. fisc., Indirizzo PEC.

IN QUALITA' DI: Persona fisica, Procuratore Speciale, Legale Rappresentante della Persona Giuridica

DICHIARA di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 842 del 28/10/1972 e s.m.i. relativamente al procedimento telematico allegato alla presente dichiarazione per la richiesta di (citare il procedimento / tipo pratica / PG n.).

NB: Numero identificativo della prima marca da bollo 01192077622228

NB: Numero identificativo della seconda marca da bollo 0119207722217

di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.





6. Pagamento Oneri Istruttori:				
Titolo abilitativo:	Richiesto		Pagamento	
	SI	NO	SI	NO
Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda A		X		X
Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste – scheda B				
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'articolo 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda C				
Autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda D				
Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – scheda E		X		X
Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 – scheda F				
Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – scheda G				
DENOMINAZIONE FILE E APPOSIZIONE DI FIRMA DIGITALE			SI	NO
7. Documentazione allegata: c'è corrispondenza/congruenza tra denominazione dei files e loro contenuto				X
8. L'istanza e i documenti allegati ove richiesto:				
- sono firmati digitalmente			X	
- il certificato di firma è in corso di validità			X	
- sono nel formato elettronico previsto dalla normativa, rispettando le specifiche tecniche dei documenti secondo quanto previsto dall'allegato tecnico al DPR 160/2010 e dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)			X	
9. La documentazione tecnica, in particolare le relazioni e gli elaborati grafici sono:				
- firmati digitalmente da tecnico abilitato e competente, ed il certificato di sottoscrizione identifica la qualifica professionale, ovvero			X	
- timbrati, firmati su supporto cartaceo dal tecnico abilitato e competente e scansionati, con allegato il documento di riconoscimento, in corso di validità, del tecnico stesso			X	
10. Presenza e regolarità del documento relativo alla procura/delega, in caso di istanza trasmessa e/o sottoscritta da un soggetto intermediario diverso dal titolare (scansione dell'atto di procura, sottoscritto dal titolare con firma olografa, firmato digitalmente dall'intermediario, corredato da fotocopia di documento di identità del titolare)			X	
- Verifica della presenza delle dichiarazioni in merito ai pagamenti dei Professionisti incaricati (ai sensi della Legge regionale 27 luglio 2020, n. 20)				X

Data

Il Funzionario Responsabile del SUAP

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data _____ ufficio postale di _____

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data _____ indicare il codice IUUV / codice TRN _____

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)





REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

Esempio di Relazione

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU





REGIONE LIGURIA

Settore Ecologia

Direzione Generale Ambiente



Grazie per l'attenzione

Le check list AUA per i SUAP liguri

17 Settembre 2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

